

24 luglio 2001 0:00

VIAGGIARE E PERDERE I BAGAGLI

Roma, 24 Luglio 2001. Sara' capitato di aspettare il bagaglio davanti al nastro trasportatore e, con un tonfo al cuore, constatare che la propria valigia non c'e' o arriva con la maniglia divelta o il carrellino privo di ruote. Che fare? La prima cosa -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- e' quella di andare all'Ufficio oggetti smarriti (lost&found), presentare il proprio biglietto, il tagliando del bagaglio e compilare un modulo. Queste operazioni servono per avviare le ricerche del bagaglio perso. Il viaggiatore che vuole essere risarcito, per il bagaglio perso o danneggiato, deve presentare anche una denuncia alla compagnia aerea con la quale ha volato. Spesso si dimentica di effettuare questa operazione, confortati dalle assicurazioni degli addetti all'Ufficio oggetti smarriti che il bagaglio verra' prontamente ritrovato e riconsegnato. Occorre pero' fare attenzione ai tempi entro i quali fare la denuncia, perche' si rischia di non ricevere il risarcimento dovuto. La Convenzione di Varsavia stabilisce tempi e valori diversi in relazione ai voli nazionali e internazionali.

Per i voli nazionali la denuncia, alla compagnia aerea, va presentata entro tre giorni dall'arrivo e il risarcimento, per smarrimento o danni del bagaglio, arriva a 430.000 lire. Per i voli internazionali occorre presentare la denuncia entro 7 giorni dall'arrivo e la compagnia aerea rimborsa 20 Usd per ogni chilo del bagaglio fino ad un massimo di 400 Usd. Si puo' chiedere anche il rimborso degli abiti acquistati, allegando ovviamente le ricevute e il risarcimento del danno "biologico" subito, la cui quantificazione e' lasciata alla valutazione del passeggero che, per avere soddisfazione, dovra', con molta probabilita', rivolgersi al Giudice di pace.